ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

CNAPPC CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

LEGAMBIENTE

#dissestoItalia

Nuovo Rapporto Ance Cresme

DOBBIAMO AVER PAURA DELLA PIOGGIA?

Frane, smottamenti, alluvioni

con una scia ininterrotta di disastri,
vittime e costi altissimi per i cittadini.
Un territorio martoriato da Nord a Sud
e in stato di perenne calamità

IDEATO E REALIZZATO DA NEXT NEW MEDIA

L'aggiornamento del rapporto Ance Cresme è stato realizzato con il contributo di:

CQOP SOA Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

la soatech s.p.a.

I numeri del dissesto

L'intero territorio italiano è fragile.
L'82% dei Comuni è esposto a rischio idrogeologico
e sono **oltre 5 milioni e 700 mila** i cittadini che vivono in un'area di **potenziale pericolo**

	Popolazione residente	Popolazione residente nelle aree di rischio*	
	2013	2013	Variazione % 2001-2013
Nord Ovest	14.938.562	1.276.961	5,9
Nord Est	10.652.177	1.629.473	8,8
Centro	10.889.269	1.081.596	6,5
Sud	13.914.865	1.623.947	0,5
Isole	6.600.871	90.794	0
Italia	56.995.744	5.702.772	5,1

Fonte: elaborazione CRESME
**Stima fatta a partire dai dati sulla popolazione pubblicati da ISTAT nel Bilancio demografico ISTAT 2013 (dato relativo al 31/12/2012) allineato con il XV Censimento della Popolazione (2011) e variazione percentuale calcolata sulla base del dato censuario pubblicato da ISTAT nel XIV Censimento della Popolazione nel 2001*

Dal 2002 a oggi si sono verificati **quasi 2.000 episodi di dissesto**.
Il 2013 ha fatto segnare un **triste primato,**
con 351 eventi, tra frane e alluvioni.

Ma ancora più sconcertante è il dato relativo a **gennaio 2014:**
in soli 23 giorni (data dell'ultima rilevazione)
si sono registrati **110 episodi** in tutto il territorio italiano.

Le vittime

Un bilancio che lascia senza fiato: in poco più di
100 anni **12.600 tra morti, dispersi o feriti** e più
di **700 mila sfollati** a causa del dissesto.
Tra il 2002 e il 2014 si contano 293 morti.
Solo l'anno scorso 24.

Scuole e Ospedali a forte rischio

Uno degli aspetti più paradossali è l'alto grado di **rischio** che riguarda i luoghi in cui dovremmo sentirci maggiormente al sicuro: **scuole e ospedali**

Una scuola su dieci è in potenziale pericolo

6.400 edifici scolastici, **sui 64.800 totali** presenti in Italia, sorge infatti in un'area **a rischio frana o alluvione**.

Lo stesso discorso vale per gli **ospedali**. **550 strutture** si trovano in una zona a rischio

Non siamo al sicuro neanche nei luoghi di lavoro

Sono 46.000 le industrie che si trovano in **territori a rischio dissesto**.

Se contiamo anche gli **uffici**, i **negozi** e le altre attività **saliamo a 460.000**

Quanto avremmo risparmiato con una saggia prevenzione?

Il costo complessivo dei danni provocati in Italia da terremoti, frane e alluvioni, dal 1944 a oggi, è pari a **242,5 miliardi di euro**, circa **3,5 miliardi all'anno**.

Le mappe regionali

Popolazione, famiglie e abitazioni

L'ELEVATA CRITICITÀ IDROGEOLOGICA NELLE REGIONI ITALIANE – 2013								
	Superficie territoriale* (kmq)		Numero di comuni*		Popolazione residente**		Famiglie residenti**	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Campania	2.598	19,1	504	91,5	1.097.646	19,0	409.941	19,0
Emilia Romagna	4.316	19,2	307	88,2	809.066	18,5	370.627	18,5
Lombardia	2.114	8,9	929	60,2	580.744	5,9	257.019	5,8
Piemonte	3.097	12,2	1.049	87,0	556.245	12,7	257.953	12,7
Veneto	1.549	8,4	327	56,3	522.657	10,7	221.126	10,7
Toscana	2.541	11,1	280	97,6	471.971	12,8	209.750	12,7
Lazio	1.308	7,6	372	98,4	355.911	6,4	165.381	6,2
Puglia	1.372	7,1	200	77,5	181.508	4,5	71.497	4,5
Marche	954	10,2	245	99,6	159.515	10,3	66.666	10,4
Friuli Venezia Giulia	1.212	15,4	201	92,2	157.230	12,9	70.289	12,5
Calabria	1.157	7,7	409	100,0	153.164	7,8	62.548	7,8
Trentino-Alto Adige	1.654	12,2	268	80,5	140.520	13,5	60.845	13,8
Liguria	471	8,7	232	98,7	118.190	7,6	59.104	7,5
Abruzzo	901	8,3	294	96,4	99.608	7,6	42.954	7,6
Umbria	899	10,6	92	100,0	94.199	10,6	41.115	10,6
Molise	836	18,8	136	100,0	60.859	19,4	25.444	19,4
Sicilia	830	3,2	275	70,5	54.801	1,1	22.436	1,1
Sardegna	614	2,5	306	81,2	35.992	2,2	15.525	2,2
Basilicata	540	5,4	131	100,0	31.162	5,4	12.545	5,4
Valle d'Aosta	556	17,0	74	100,0	21.782	17,0	10.452	17,0
ITALIA	29.518	9,6	6.631	81,9	5.702.772	9,6	2.453.218	9,5

Fonte: elaborazione e stima CRESME su dati ISTAT e Ministero dell'Ambiente 2008
** Delimitazione territoriale fornita dal Ministero dell'Ambiente 2008*
***Stima fatta a partire dai dati sulla popolazione pubblicati da ISTAT nel Bilancio demografico ISTAT 2013 (dato relativo al 31/12/2012) allineato con il XV Censimento della Popolazione (2011).*

Le mappe regionali

Popolazione, famiglie e abitazioni

PATRIMONIO RESIDENZIALE NELLE AREE AD ELEVATA CRITICITÀ IDROGEOLOGICA– 2013				
	Abitazioni		Edifici	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Campania	451.132	19,1	166.243	19,4
Emilia-Romagna	420.089	18,4	147.240	18,7
Piemonte	304.988	12,7	112.466	12,3
Lombardia	286.970	6,1	98.979	6,9
Veneto	255.165	10,7	105.603	10,3
Toscana	233.953	12,8	92.761	13,4
Lazio	171.922	6,4	58.340	7,5
Puglia	94.664	4,6	40.702	4,3
Calabria	94.361	7,8	47.735	7,8
Friuli-V.G.	86.956	12,9	42.001	14,2
Trentino-Alto Adige	86.815	15,2	32.262	15,9
Liguria	79.933	7,7	22.025	8,6
Marche	77.539	10,4	30.748	10,3
Abruzzo	59.023	7,8	27.851	8
Umbria	44.119	10,6	19.280	10,6
Molise	36.930	19,3	20.283	19,1
Sicilia	29.442	1,1	14.112	1
Sardegna	19.929	2,2	11.160	2,2
Valle d'Aosta	18.248	17	7.026	17
Basilicata	16.618	5,4	8.123	5,3
ITALIA	2.868.798	9,4	1.104.941	9,3

Fonte: elaborazione e stima CRESME su dati CRESME/SI e Ministero dell'Ambiente 2008

Le mappe regionali

Scuole, ospedali e imprese

ZONE A ELEVATA CRITICITÀ IDROGEOLOGICA UNITÀ LOCALI DELLE IMPRESE E ADDETTI 2011								
	Unità Locali				Addetti alle UL			
	TOTALI	Industrie*	Scuole**	Ospedali***	TOTALI	Industrie*	Scuole**	Ospedali***
Emilia Romagna	73.759	8.128	824	83	282.879	84.816	17.371	10.693
Campania	68.051	5.862	1.103	109	192.387	33.769	25.199	9.657
Lombardia	50.077	5.593	623	50	192.339	55.616	12.195	6.074
Veneto	46.911	5.439	580	41	176.841	53.285	11.543	6.024
Piemonte	46.749	4.789	610	57	173.368	49.810	11.603	7.009
Toscana	45.424	5.454	528	59	146.474	36.954	9.763	6.289
Lazio	28.347	1.746	373	27	95.502	12.579	8.049	3.212
Marche	14.631	1.941	205	16	50.273	17.312	3.856	2.042
Friuli Venezia Giulia	12.531	1.373	198	13	49.084	16.365	3.463	2.393
Trentino-Alto Adige	11.837	982	218	8	46.246	8.727	4.784	2.118
Puglia	11.255	947	188	24	31.166	5.574	4.047	1.593
Liguria	10.617	710	143	14	33.140	4.761	2.416	1.614
Calabria	9.187	753	252	6	23.710	2.570	3.687	1.405
Abruzzo	8.130	798	132	13	25.682	6.960	2.252	1.099
Umbria	7.964	827	135	13	26.498	6.690	2.262	1.140
Molise	4.460	403	100	6	12.177	2.816	1.529	685
Sicilia	3.177	259	69	3	8.712	1.020	1.418	581
Sardegna	2.487	209	51	8	6.753	877	881	475
Valle d'Aosta	2.176	131	49	2	7.211	855	589	328
Basilicata	2.029	185	47	4	5.906	1.370	778	393
ITALIA	459.799	46.530	6.427	554	1.586.348	402.724	127.687	64.822

Fonte: elaborazione e stima CRESME su dati ISTAT e Ministero dell'Ambiente 2008
* Dato relativo alle unità locali delle imprese delle attività manifatturiere (ISTAT 2011)
** Dato relativo alle unità locali delle istituzioni pubbliche e no profit delle scuole (ISTAT 2011)
*** Dato relativo alle unità locali delle istituzioni pubbliche di assistenza sociale e sanitaria (ISTAT 2011)

L'aggiornamento del rapporto Ance Cresme è stato realizzato con il contributo di:

CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

la soatech s.p.a.
organismo di attestazione